

INFO / UNITÀ

Giustizia lumaca

■ 32 milioni e 103.163 euro i costi all'erario dello Stato per indennizzi pagati ai cittadini per lentezza dei processi

■ +19% le richieste di indennizzo e i decreti di accoglimento

■ 6.177 le richieste accolte nel 2008 (5.014 quelle del 2007)

GRADUATORIA BANCA MONDIALE SULL'EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO CIVILE

Paese	Graduatoria 2008 (181 Paesi)	Tempi (giorni)*	Costi (% debito azionato)
ITALIA	156	1.210	29,9
Canada	58	570	22,3
Spagna	54	515	17,2
Media OCSE	33	462,7	18,9
G. Bretagna	24	404	23,4
Giappone	21	316	22,7
Francia	10	331	17,4
Germania	9	394	14,4
Usa	6	300	9,4

* durata stimata di un procedimento di recupero di un credito originato da una disputa di carattere commerciale

Fonte: World Bank, Doing business 2009

Numero degli avvocati nei Paesi d'Europa

ITALIA	213.081	Grecia	38.000
Spagna	154.953	Polonia	34.181
Germania	146.910	Portogallo	25.695
G. Bretagna	139.789	Romania	16.998
Francia	47.765	Belgio	15.363

Fonte: CCBE



→ **Il dissesto della giustizia** anche per il record dei penalisti, cinque volte più che in Francia

→ **Un sistema** che drena denaro e produce debiti. Ci sono tribunali con appena 4 magistrati

Un Paese di avvocati fuori dagli standard europei

La relazione «sulla crisi della giustizia» fotografa un paziente dove sintomi e patologie si confondono. Problemi strutturali, troppi tribunali, troppi avvocati, giudici «narcisi». E una pericolosa «rassegnazione».

MARCO BUCCIANTINI

ROMA
mbucciantini@unita.it

La Repubblica democratica di Sao Tomé e Príncipe è uno staterello di due isole nel Golfo di Guinea. Secondo la popolazione creola vi si be-

ve il miglior caffè del mondo, secondo la Banca Mondiale - nell'ultimo rapporto *Doing business* (consigli su dove conviene investire) - questo pezzo di terra alla deriva è più «affidabile» dell'Italia. Il parametro è il sistema giudiziario civile, riferimento che sembra affascinare le imprese. L'Italia, dunque, è centocinquantesima, scritto in lettere come nelle cambiali: questo è il costo della giustizia che non va. Per la sentenza «civile» in un procedimento di recupero di un credito originato da una disputa commerciale bisogna aspettare 1.210 giorni. Laggiù nel paese dei

tropici si fanno anche cacao e olio di palma. Gli abitanti sono 157mila mentre gli avvocati in Italia sono 213mila: sono più numerosi degli abitanti di Sao Tomé e in generale dei 22 Stati meno popolosi del pianeta. Una Repubblica a parte, un contingente cinque volte maggiore che in Francia. L'Italia è un paese «dove tutti i giorni ogni avvocato deve produrre una citazione, un'eccezione, qualsiasi cosa per testimoniare la sua esistenza» e allungare i processi, si lamenta Giuseppe Maria Berruti, togato del Csm, che sposta il mirino: «I giudici invece sono allo stremo, dispe-

rati per lo sfascio amministrativo che complica il lavoro».

LO SFASCIO

«Lentezza e rassegnazione» i nemici della giustizia additati al Palazzaccio. Il paziente è malato, i sintomi si confondono con le patologie. Nel capitolo «Le principali cause della crisi» si riconoscono cause esterne e interne. Fra le prime: l'irrazionale distribuzione delle sedi giudiziarie. In Italia ci sono 165 tribunali e 220 sezioni distaccate: nella metà di questi uffici lavorano meno di 20 magistrati, con costi di gestioni altissimi e incagli futuri